

Una delegazione del "Piria" di Rosarno ha riscosso un grande successo alla rassegna di Paestum

# L'olio Livatino alla Borsa del turismo archeologico

L'Istituto agrario coltiva 120 piante di ulivo nei 6 ettari all'interno del Parco di Medma

**Giuseppe Lacquaniti**

## ROSARNO

Brillante partecipazione dell'Istituto "Piria" alla 24. edizione della Borsa mediterranea del **turismo archeologico** di Paestum, dove per quattro giorni si sono dati convegno esperti, amministratori e operatori dell'offerta sia del settore turistico che culturale, impegnati ad intercettare la domanda europea che negli ultimi venti anni ha preferito Paesi competitori.

Ricco di seducenti proposte il salone espositivo allestito con gusto ed eleganza dalla Regione Calabria, così come quelli, altrettanto allettanti, di Sicilia, Puglia e Campania.

In questo straordinario contesto l'Istituto medmeo, rappresentato da una delegazione di studenti del corso

serale per adulti, accompagnati dalle docenti Preta, Masso e Catanzaro, ha avuto l'occasione di essere protagonista all'interno dello stand organizzato dalla Regione Calabria, presentando l'olio intitolato al giudice Rosario Livatino e prodotto nel Parco archeologico di Medma, fatto degustare ai tanti visitatori dello stand calabrese e offerto in dono al direttore della Borsa, Ugo Picarelli.

Un olio di rilevante valore simbolico, in quanto prodotto negli identici luoghi dagli antenati medmei, all'interno dell'area sacra dove avevano eretto templi, circondati da ulivi, quale devoto omaggio alle dee Demetra, Persefone, Afrodite e Atena.

Grande soddisfazione ha espresso la preside Russo «per un momento di alta formazione culturale per i propri studenti all'interno di una vetrina Internazionale in cui il "Piria" ha avuto un posto di primo piano».

L'olio prodotto nell'uliveto dell'Istituto agrario annesso al "Piria" venne intitolato un decennio fa, per

volontà della preside Russo, alla memoria del beato Rosario Livatino, il "giudice ragazzino" assassinato in Sicilia dalla mafia nel 1990. È il risultato della coltivazione di 120 piante di ulivo, magnifica cornice alla scuola professionale di Viale della Pace, che ha in gestione 6 ettari di terreno ubicati all'interno del Parco archeologico di Medma, e coltivati da docenti e allievi con l'applicazione di quotidiane pratiche didattico-formative.

Negli anni scorsi l'olio Livatino è assunto agli onori della ribalta nazionale, perché offerto al Presidente della Repubblica Mattarella e a Papa Francesco «quale dono di una terra travagliata e difficile, eppure impegnata, attraverso l'istituzione scolastica, a garantire ai giovani un percorso formativo d'elezione nel segno distintivo dei valori della giustizia, della pace e dell'amore universale». Lo stesso olio venne inviato ad Assisi per alimentare le lampade votive nel tempio consacrato a San Francesco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rosarno La delegazione del "Piria" alla Borsa del Turismo di Paestum



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770